

www.patente.it

SIDA
Sistema Interattivo
Didattico Autoscuola

Anno X
Numero 1
Aprile 2011

TRIMESTRALE DI INFORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER
LE SCUOLE GUIDA E GLI OPERATORI DEL SETTORE TRASPORTI

Pronti a partire?

SPECIALE PATENTINO

Le nuove regole sul patentino sono già in vigore

NUOVE PATENTI

Approvato il decreto legislativo per il recepimento della direttiva 2006/126/CE.

Nel 2013 ci saranno anche le patenti **B1, C1, D1** e **AM**. Vediamo come cambieranno diversi articoli del Codice stradale.

INSEGNANTI E ISTRUTTORI DI SCUOLA GUIDA

E' uscito il decreto, ma adesso occorrono i regolamenti regionali prima di partire con i corsi

INSERTO
NUOVI PRODOTTI
SIDA 2011



SIDA ORA

Nuovi Libri Bilingue
anche per chi non è tedesco o francese... **ci pensa SIDA**

Animali da compagnia come trasportarli

Norme e consigli per prendersi cura al meglio degli amici a 4 zampe!

Direttore Responsabile

Daniele Filippi
d.filippi@patente.it

Stampa

Reggiani spa
Brezzo di Bedero (VA)

Editore

AutoSoft Multimedia Srl

Progetto grafico

Matteo Cassarino
m.cassarino@patente.it

Trimestrale

Pubblicazione Registrata presso il
Tribunale di Varese n. 827 del 22/3/2002.

Redazione

Via Verdi, 87 21010 Germignaga (VA)
Tel. 0332/511550 Fax 0332/530305

Daniele Filippi
d.filippi@patente.it

Diana Agostinelli
d.agostinelli@patente.it

Sara Carlotti
s.carlotti@patente.it

Maria Petese
m.petese@patente.it

Si ringrazia Valerio Platia per la collaborazione
insegnante di autoscuola ed esperto Confarca

Posta dei Lettori

domande&risposte



Non ho ancora ricevuto il giornalino quest'anno, come mai non è arrivato? Ci sono stati dei disguidi postali? Complimenti, lo trovo molto utile!

Gentile lettore, la ringraziamo perchè ci segue con assiduità ed entusiasmo, ma cogliamo l'occasione per ricordarle che questa è una pubblicazione realizzata da SIDA AutoSoft Multimedia srl a titolo assolutamente gratuito principalmente per aggiornare le scuole guida e operatori del settore trasporti.

Il nostro ufficio di Ricerca e Sviluppo è stato impegnato nei primi mesi dell'anno ad aggiornare i libri e i software per le autoscuole, ragion per cui la pubblicazione del trimestrale è passata in secondo piano.

La nostra redazione si impegna in ogni caso a rispettare l'uscita di almeno 4 numeri nel corso di ogni anno....e abbiamo già raggiunto il decimo anno di pubblicazione.

Le ricordiamo che anche il nostro omonimo sito internet viene aggiornato periodicamente con contenuti di interesse per insegnanti, istruttori e candidati alla patente.

Ho saputo che in questi mesi è in corso l'operazione di ritargatura dei vecchi ciclomotori. È vero? Cosa deve fare l'agenzia? Cosa occorre fare dei vecchi targhini?

Con il decreto del 2 febbraio 2011 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 2 aprile 2011 n. 76), il Ministero ha dato il via al processo che porterà all'identificazione univoca di tutti i ciclomotori circolanti sul territorio attraverso la targa e il certificato di circolazione.

Tutti i ciclomotori dunque, vecchi e nuovi, dovranno avere la targa.

Il vecchio contrassegno scomparirà definitivamente così come pure il certificato di idoneità tecnica.

Il calendario ministeriale:

Se il contrassegno inizia con...	...bisogna fare la richiesta entro il
0, 1 e 2	1 giugno 2011
3, 4 e 5	31 luglio 2011
6, 7 e 8	29 settembre 2011
9, A	28 novembre 2011

I proprietari dei ciclomotori immessi in circolazione prima del 14 luglio 2006 devono provvedere a fare la richiesta della nuova targa rispettando il calendario pubblicato dal Ministero.

In ogni caso la sanzione per la circolazione con un ciclomotore non regolarizzato (389 euro) verrà applicata a partire dal 13 febbraio 2012 e non prima.

L'agenzia deve provvedere a restituire alla Motorizzazione il vecchio targhino e se il titolare dichiara che è andato distrutto deve allegare alla richiesta una dichiarazione sostitutiva di notorietà; se il targhino è stato smarrito o rubato oltre alla dichiarazione occorre presentare anche la copia della denuncia resa dinnanzi alle Forze dell'Ordine.

VENDO il seguente materiale SEADA:

- portacartelli con serie di 26 pannelli
- autotelaio su cavalletto
- quadro luci moto e auto
- quadro luminoso motore a scoppio

VENDESI AUTOSCUOLA

BENE AVVIATA PER TUTTE LE PATENTI A FIRENZE.
PER INFO. TELEFONARE AL 3921252799 ORE UFFICIO.

Solo se interessati telefonare 3472581155

BACHECA

Vita nuova al patentino



Da luglio dell'anno scorso si sapeva che ci sarebbero state delle novità in materia di patentino, e adesso queste novità sono diventate legge.

Dal 1° aprile c'è l'obbligo della prova pratica per il conseguimento del CIGC (con il conseguente rilascio del foglio rosa per le esercitazioni preliminari) e il corso di teoria passa da 12 a 13 ore e diventa identico sia per gli istituti scolastici che per le autoscuole.

L'esame a quiz rimane invece lo stesso. La transizione dal vecchio al nuovo sistema comporta, come è prevedibile, dei piccoli disagi sia per le autoscuole che per i diretti interessati. I ragazzi che hanno

frequentato il corso di 12 ore nei mesi precedenti ma non hanno ancora presentato la domanda per fare l'esame, devono infatti tornare sui banchi per seguire obbligatoriamente un'altra ora di teoria relativa alle possibili emergenze nella circolazione del ciclomotore.

Ci sono dunque dei cambiamenti significativi a livello dell'organizzazione del lavoro dell'autoscuola che riguardano la documentazione e l'impostazione delle lezioni sia teoriche che pratiche.

La normativa

I documenti adesso obbligatori per la domanda del CIGC

L'istanza di conseguimento del CIGC (sul modello TT2112) deve essere corredata dai seguenti documenti:

- 1) certificazione medica rilasciata da uno degli ufficiali medici di cui all'art. 119 del CDS (i medici impiegati di solito): originale + copia libera. Adesso, per ottenere tale certificazione, è necessario presentarsi dall'ufficiale medico con il certificato anamnestico rilasciato dal medico di famiglia.
- 2) attestazione di versamento sul cc n. 4028 di 14, 62 € (imposta di bollo per la domanda).
- 3) attestazione di versamento sul cc n. 4028 di 14, 62 € (imposta di bollo per il rilascio del CIGC).
- 4) attestazione di versamento sul cc n. 9001 di 15 € (diritti per le prove d'esame).
- 5) attestazione di versamento sul cc n. 9001 di 9 € (annotazioni ed aggiornamenti nell'anagrafe nazionale dei conducenti). I versamenti di cui ai punti 4 e 5 possono effettuarsi in modo cumulativo (unico versamento sul cc n. 9001 di 24 €).
- 6) copia del documento di riconoscimento di un genitore o dell'eventuale tutore che firma la richiesta di ammissione all'esame (per minori).
- 7) certificazione attestante l'avvenuta frequenza dell'ora di lezione integrativa relativa ad "elementari conoscenze sul funzionamento dei ciclomotori in caso di emergenza", in originale e copia libera per candidati che hanno frequentato un corso entro il 31 marzo 2011 e presentano la domanda di conseguimento dal 1° aprile 2011.
- 8) attestato di frequenza del corso di preparazione alla prova teorica in originale e copia libera per candidati che frequentano un corso e presentano la domanda di conseguimento del CIGC dal 1° aprile 2011.

● Decreto Ministero dei Trasporti - 23/03/2011 - n. 106 (GU n. 73 del 30/03/2011)

Riordino della disciplina dei corsi di preparazione alla prova teorica e le modalità di espletamento della prova teorica e pratica utili al conseguimento del certificato di idoneità alla guida del ciclomotore.

● Decreto Ministero dei Trasporti - 01/03/2011 - n. 81 (GU n. 73 del 30/03/2011)

Disciplina del rilascio dell'autorizzazione ad esercitarsi alla guida del ciclomotore e delle modalità dell'esercitazione.

● Circolare Ministero dei Trasporti 2/5/2011 - Prot. n. 13647/08.03

Oggetto: Modifiche ed integrazioni alla circolare prot. n. 10099/RU del 28.3.2011 concernente il conseguimento del certificato di idoneità alla guida di un ciclomotore - istruzioni operative.



Il "nuovo" corso di teoria

Qui siamo di fronte ad un paradosso: il programma del corso di teoria è cambiato in alcuni punti **ma il listato su cui si fanno i quiz è rimasto lo stesso.**

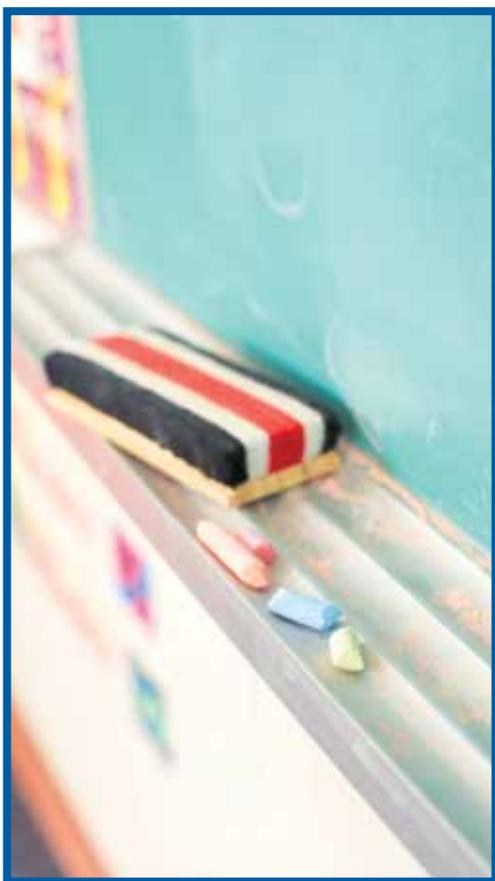
Ed allora, come la mettiamo?

A leggere bene il nuovo programma (*vedi sotto*) ci si rende conto che in pratica è cambiato poco o nulla per le autoscuole.

Il corso passa dalle 12 alle 13 ore, con un'ora obbligatoria in più sul funzionamento dei ciclomotori in caso di emergenza, ma non sono stati generati dei nuovi quiz. Quello che cambia radicalmente è il corso nelle scuole, che non prevede più delle ore curricolari ed extracurricolari ma diventa identico in tutto e per tutto al corso fatto in autoscuola: 13 ore a frequenza obbligatoria sempre con il rilascio dell'attestato di frequenza al suo termine della validità di un anno.



IL NUOVO PROGRAMMA



- a) segnali di pericolo e segnali di precedenza;
- b) segnali di divieto;
- c) segnali di obbligo;
- d) segnali di indicazione e pannelli integrativi;
- e) norme sulla precedenza;
- f) norme di comportamento;
- g) segnali luminosi, segnali orizzontali;
- h) fermata, sosta e definizioni stradali;
- i) cause di incidenti e comportamenti dopo gli incidenti, assicurazione;
- l) elementi del ciclomotore e loro uso;
- m) comportamenti alla guida del ciclomotore e uso del casco;
- n) valore e necessità della regola;**
- o) rispetto della vita e comportamento solidale;**
- p) la salute;
- q) rispetto dell'ambiente;
- r) elementari conoscenze sul funzionamento dei ciclomotori in caso di emergenza, in conformità ai contenuti di cui all'allegato 1 del decreto 23 marzo 2011 n. 106.**

I concetti nuovi (ma senza quiz) introdotti dal nuovo programma sono quelli pertinenti alle lettere *n*, *o* e *r* che riguardano argomenti trattati prima, in orario curricolare, nelle scuole e che non hanno quiz.

Il modulo r) è quello relativo alla 13esima ora diventata obbligatoria, anch'esso senza quiz.

Programma della 13esima ora



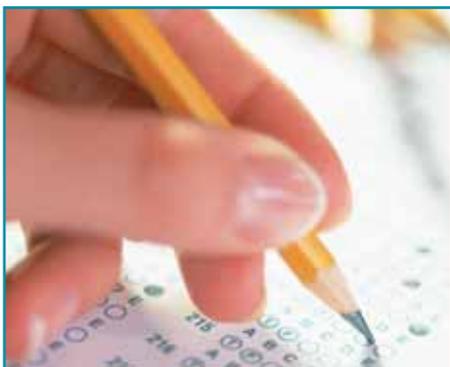
Temporale improvviso su strada extraurbana: si tratta di un punto della nuova ora di lezione

SIDA ha già provveduto a realizzare una specifica lezione su questa ora aggiuntiva, completa di vignette e schemi che renderanno più facile la vita ad insegnanti e allievi (soprattutto quelli che devono ritornare a scuola per completare il corso!).

L'aggiornamento con l'ora aggiuntiva è già in distribuzione per le autoscuole con SIDA EDU e SIDA Aula Patentino ed è scaricabile dal sito internet www.patente.it

L'esame di teoria è rimasto uguale

L'esame di teoria non ha subito modifiche, né nelle modalità né nei contenuti dal momento che il listato ministeriale non è stato adeguato al nuovo programma. Dunque le regole sono sempre le stesse: il questionario consta di dieci domande per ognuna delle quali sono previste tre risposte che possono essere tutte e tre vere, ovvero due vere e una falsa o una vera e due false o tutte e tre false. Il candidato supera la prova se il numero di risposte errate è al massimo di 4.



.. e se il candidato non supera l'esame di teoria?

L'esame di teoria può essere sostenuto più volte, **senza rispettare nessun intervallo di tempo tra una prova e l'altra**, a patto di superarlo entro 1 anno dal termine del corso di preparazione. Se il candidato non supera l'esame può dunque ripresentare la domanda. Per questo motivo, gli UMC devono restituire all'interessato i documenti che già aveva presentato al momento della precedente istanza.

Al candidato non resta altro che rifare i versamenti necessari ma la sua documentazione è salva.

Occorre tuttavia un nuovo certificato medico se è stato rilasciato da più di 3 mesi.

POSSIBILI SITUAZIONI DI EMERGENZA NELLA CIRCOLAZIONE CON CICLOMOTORE

- circolazione su strada con binari tranviari a raso;
- variazione delle condizioni ambientali:
 - Improvviso temporale su strada extraurbana (la condizione su strada extraurbana può essere molto diversa da una strada urbana in relazione alla possibilità di fermarsi e trovare ricovero)
 - Presenza di brecciolino o sabbia sulla pavimentazione, in particolare in curva
- variazione di aderenza: passaggio su strisce orizzontali;
- anomalia al freno agente sulla ruota anteriore o sulla ruota posteriore;
- frenata su pavimentazione a bassa aderenza;
- frenata con passaggio da pavimentazione a buona aderenza ad un'altra a bassa aderenza;
- circolazione su strada dissestata;
- circolazione dietro ad un autocarro da cantiere che trasporta sabbia.



Adesso c'è il foglio rosa anche per il CIGC

Il candidato, nel momento in cui ha superato l'esame di teoria, riceve dall'esaminatore il foglio rosa per potersi esercitare in vista dell'esame di pratica.

Il candidato deve aspettare almeno 1 mese prima di accedere a questa prova.

Il foglio rosa vale 6 mesi e consente:

- su ciclomotori a 2 ruote di esercitarsi "in luoghi poco frequentati"
- su ciclomotori a 3 o 4 ruote, omologati per il trasporto del passeggero e muniti di lettera "P", di trasportare una persona con funzioni di istruttore (anche se il candidato è minorenne)

A proposito della lettera P, c'è da dire che questa è obbligatoria anche sui tricicli o quadricicli compresi nel parco veicoli delle autoscuole dal momento che la scritta "scuola guida" non è ancora prevista nemmeno per i motocicli.





La nuova prova pratica di guida



All'atto della prenotazione della prova pratica il candidato deve presentare una dichiarazione di **formazione adeguata** sottoscritta dal tutore se il candidato è minorenne. Questa dichiarazione deve essere coerente con la scelta del veicolo su cui effettuare la prova d'esame, ad esempio se si intende effettuare l'esame su un ciclomotore a 3 ruote anche la formazione deve essere stata fatta su un ciclomotore a 3 ruote. All'atto di prenotazione della prova pratica il candidato deve comunicare anche il tipo di veicolo su cui intende effettuarla: non esistono caratteristiche minime per i ciclomotori da utilizzare in sede di esame, sono ammessi anche quelli con motore elettrico – per veicoli particolarmente atipici si consiglia comunque di chiedere preventivamente al proprio UMC. Il giorno dell'esame il candidato si deve

presentare con:

- il foglio rosa e la carta di identità
- il veicolo che abbia le caratteristiche definite al momento della prenotazione e sia munito di lettera "P" (ma solo se è a 3 o 4 ruote)
- la persona con funzione di istruttore munita di patente, ma solo se la prova verte su un ciclomotore a 3 o 4 ruote
- autovettura con autista, per accompagnare l'esaminatore nella prova su strada.

Per la sede dell'esame è stato specificato che un candidato privatista deve fare l'esame in Motorizzazione: se vuole farlo nel circuito di un'autoscuola deve procedere al cambio codice.

Per altri dettagli (come la proprietà del veicolo utilizzato per la prova) valgono le disposizioni relative alle patenti A.

La prova pratica prevede 2 fasi, una prima fase da effettuarsi in un'area chiusa al traffico e attrezzata con coni e una seconda fase da effettuarsi, solo dopo il superamento della prima, su strade normali. La prima fase dell'esame pratico del ciclomotore a 2 ruote è molto simile a quella della patente A dal momento che il candidato deve dimostrare di sapere fare

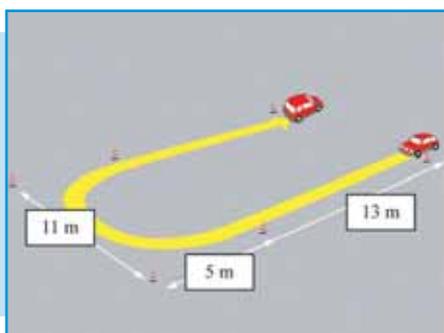
lo slalom, l'otto, il passaggio in corridoio stretto e la frenatura. La prima fase dell'esame pratico del ciclomotore a 3 ruote o quadriciclo leggero è invece leggermente diversa: il candidato deve dimostrare di sapere fare una curva, il parcheggio e la retromarcia, la frenata di precisione secondo degli schemi ben precisi (*si vedano le immagini qui*

sotto). D'altra parte, ci sono delle differenze significative anche per quello che riguarda la seconda fase: chi guida il ciclomotore a 2 ruote per forza di cose dovrà muoversi da solo nel traffico, mentre chi guida quello a 3 ruote o il quadriciclo leggero dovrà guidare nel traffico accompagnato obbligatoriamente dalla persona con funzione di istruttore.

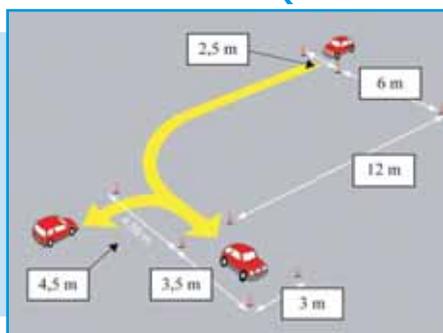


A seguito del superamento della prova pratica di guida l'esaminatore consegna al candidato il CIGC.

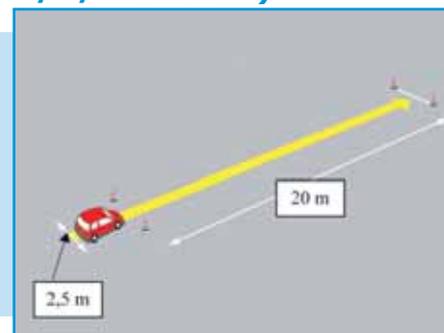
SCHEMI MINISTERIALI PROVA PRATICA SU QUADRICICLO E CICLOMOTORE A 3 RUOTE (all. 5 al DL 23/3/11 n. 106)



La curva



Il parcheggio



La frenata

.. e se il candidato non supera l'esame di pratica?

L'esame di pratica invece può essere sostenuto solo 2 volte, con un intervallo non inferiore a un mese tra le due prove: se si viene bocciati alla seconda prova si deve rifare l'esame di teoria e il foglio rosa viene ritirato. Il corso di preparazione fatto rimane valido a patto che non sia passato un anno dal termine. Teniamo anche presente che il foglio rosa è valido solo 6 (1+5) mesi e se l'esaminatore si

accorge che, già dopo la prima bocciatura, il foglio rosa non è più valido, lo ritira subito dopo l'esame. Le autoscuole dovrebbero tenere conto di questo fatto: come torna a casa l'allievo a cui è stato ritirato il foglio rosa? Meglio pensare ad organizzare la trasferta per gli esami del CIGC provvedendo direttamente al trasporto dei propri allievi.





Ci pensa....

SIDA ORA

Software di supporto all'insegnante per la lezione multilingua e autoapprendimento per il candidato

Realizzato con traduttori professionisti affiancati ai nostri insegnanti di scuola guida.

Aggiornato al Listato 2011

Le caratteristiche principali

Funzione di **autoapprendimento del candidato** con testo di istruzione semplificato in lingua italiana e in 9 lingue (tedesco, francese, russo, cinese, arabo, spagnolo, inglese, albanese, romeno)

Aggiornato e coordinato con la nuova edizione dei manuali bilingue in 9 lingue (italiano + tedesco, francese, russo, cinese, arabo, spagnolo, inglese, albanese, romeno)

Audio professionale di tutto il testo multilingua nella funzione di autoapprendimento del candidato



Manuali bilingue

(italiano + francese, tedesco, inglese, spagnolo, arabo, russo, cinese, albanese, romeno)

Nuova Edizione



Realizzato nelle **9 lingue** con testo semplificato per agevolare il candidato alla preparazione all'esame

Risposte vere dei quiz in **bilingua**

Glossario delle parole più difficili IN OGNI LINGUA
Coordinamento didattico con SIDA ORA 3

DVD Quiz Casa in Bilingue

DVD per le esercitazioni a casa del candidato aggiornato con i nuovi quiz della patente, **Listato 2011!**

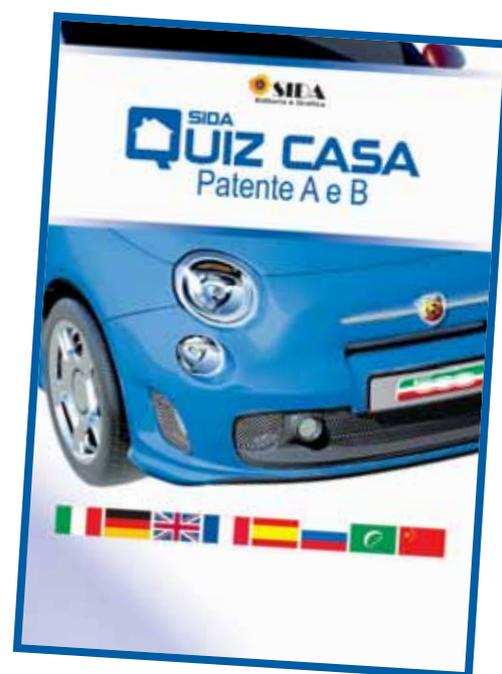
- contiene la traduzione del listato nelle lingue: tedesco, francese (traduzioni ufficiali a cura del Ministero dei Trasporti); cinese, russo, arabo, spagnolo, inglese (traduzioni a cura delle Edizioni SIDA).

- contiene l'audio del listato nelle lingue: tedesco, francese, cinese, russo, arabo, spagnolo, inglese.

- contiene la **correzione degli errori di traduzione** presenti nelle traduzioni ufficiali del Ministero (listati in francese e tedesco).

Il candidato trova sia la versione originale (che incontrerà all'esame), sia la correzione a cura delle Edizioni SIDA.

SIDA ha comunque già provveduto ad inoltrare le **proposte di correzione** ai competenti uffici del Ministero per una eventuale revisione delle traduzioni ufficiali.



SIDA Quiz Millennium A e B

SIDA Aula Millennium A e B

- revisione completa dell'aula con **nuove funzioni**
- riorganizzazione completa in base ai nuovi quiz Ministeriali
- **nuovo materiale didattico**
- nuova funzione in supporto all'insegnante:
 - figure esplicative nei quiz proiettati in aula
 - selezione dei quiz più sbagliati nei propri corsi

Nuova funzione: esercitazione sui **quiz più sbagliati** in assoluto: SIDA propone i quiz che, su una base statistica di 26000 candidati che si sono esercitati con i prodotti SIDA, sono i più difficili del nuovo listato.

A disposizione dell'autoscuola la possibilità di creare una **propria statistica dei quiz più sbagliati**.

Completa **rielaborazione dei commenti ai quiz**.

Abbinamento di **figure esplicative ai commenti**.

Manuale Patenti C - D - BE - CE - DE

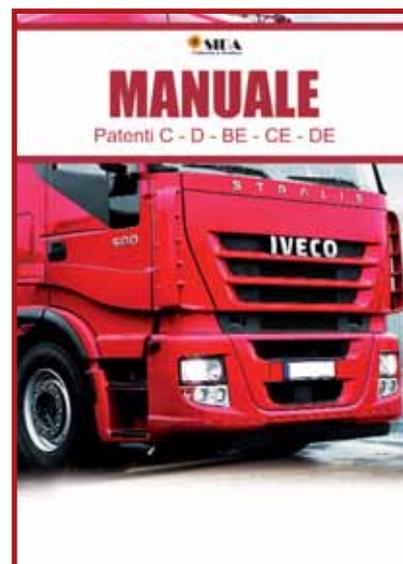
Realizzato in linea con la **nuova direttiva** 2006/126/CE allegato II, che differenzia la preparazione necessaria al conducente professionale in conto proprio da quella richiesta per il conseguimento della CQC (carta di qualificazione del conducente).



Nuovo Manuale

Nuovo Software

Coordinato con il manuale Impreziosito da **nuove animazioni e filmati** realizzati da Sida in collaborazione con alcune case costruttrici di veicoli pesanti.



Manuale del Patentino + SIDA Aula Patentino e Easy Edu 3

Insero al manuale: **“Guida in caso di emergenza”**.

Realizzato in linea con il Decreto ministeriale del 23/3/11 allegato I, che introduce il nuovo modulo formativo per la conoscenza sul funzionamento del ciclomotori in caso di emergenza.

Nuove **vignette specifiche esplicative** per il nuovo modulo formativo.

Aggiornamento software

- coordinato con il modulo aggiuntivo
- introduce la nuova lezione



Nuove funzioni gestionali

Nuova procedura di stampa dei **Fogli Rosa** direttamente presso la propria autoscuola: adegua la stampa dei fogli rosa a qualsiasi stampante.

WebService per le prenotazioni esami: facilità e immediatezza delle procedure di prenotazione delle sedute d'esame.

Procedura completa per gestire le **pratiche del CIGC** come previsto dalla circolare (del 28/3/2011) aggiornata con tutta la nuova modulistica e le nuove procedure per la prova pratica.

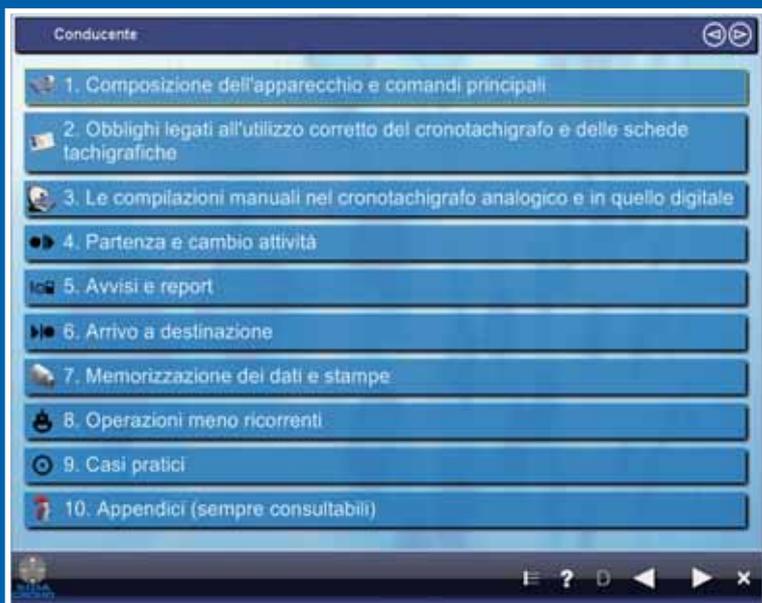
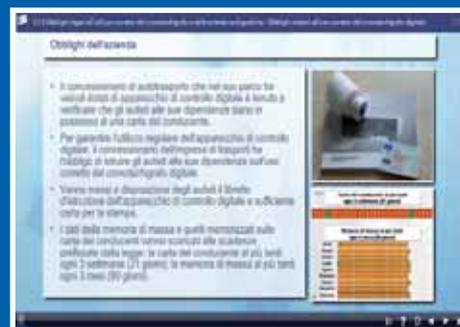
SIDA CRONO

Software multimediale di addestramento e simulazione del cronotachigrafo digitale



Rivolto a:

- docenti e formatori
- conducenti professionali
- aziende di autotrasporto
- organi di controllo



Per il docente

Supporto didattico nella preparazione degli utilizzatori e/o ai candidati ai corsi con guida all'esposizione completa della normativa, delle procedure e dell'utilizzo.

Per il candidato

A disposizione il DVD "Addestratore":

- guida il candidato passo-passo nell'uso dello strumento reale, con funzione di autoapprendimento integrata con la parte teorica.
- propone esercitazioni in autonomia con la rilevazione di eventuali errori.

Simulatore

Un vero e proprio cronotachigrafo virtuale che esegue tutte le funzioni del dispositivo di controllo digitale reale.



Le anomalie del nuovo listato A e B

Chiamatele stranezze, imprecisioni, errori... chiamateli come volete, ma non date la colpa a noi.

SIDA non fa altro che riportare nei libri e nei software per le autoscuole quello che è il listato ministeriale, un documento ufficiale consegnato dal Ministero a tutte le case editrici del settore, lo stesso con cui sono predisposti i quiz d'esame per i candidati.

Già nello scorso numero del trimestrale il giornalino aveva riportato una serie di "sviste" del listato, quelle rilevate dal nostro collaboratore Valerio Platia e dalla nostra redazione ad una prima occhiata generale. Ora cominciano ad arrivare anche le segnalazioni delle autoscuole che riportiamo per esteso a beneficio di tutti gli insegnanti.



Le segnalazioni delle autoscuole



09010) 03V) Il segnale raffigurato indica ai veicoli su quali corsie debbono circolare

09010) 04V) Il segnale raffigurato indica agli autocarri su quale corsia debbono percorrere

09010) 05V) Il segnale raffigurato indica che gli autocarri possono percorrere solo la corsia di destra

Commento: discutibili perchè nei vecchi quiz l'indicazione valeva come tale, e non era qualificata come un obbligo, dunque l'uso del verbo dovere non è molto appropriato

13018) 11F) Su strade a 2 corsie per senso di marcia, in caso di intenso traffico i veicoli a due ruote possono circolare sulla corsia di sinistra

Commento: il quiz è discutibile in quanto nella marcia per file parallele sono obbligati a mantenersi sulla corsia di destra solo i ciclomotori e i veicoli senza motore; i motocicli possono occupare la corsia di sinistra

17034) 02V) Il numero di persone trasportabili sul sedile anteriore di un veicolo è indicato sulla carta di circolazione

Commento: discutibile perchè sulla carta di circolazione non è specificato il numero di persone trasportabili sul sedile anteriore

.....

I fantasegnali

I clienti segnalano la presenza di due segnali ministeriali non conformi al codice della strada: il n. 931 e il n. 969

Per una questione di completezza trovate questi segnali anche nei nostri prodotti (sono pur sempre "ministeriali") ma provvederemo a toglierli dal libro dal momento che generano molti e inutili dubbi.



03010) 09F) In presenza del segnale raffigurato un autocarro con massa massima a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate trainante un rimorchio leggero, può effettuare manovre di sorpasso

Commento: discutibile perchè in realtà l'autocarro potrebbe sorpassare un veicolo senza motore rimanendo nella propria semicarreggiata



10022) V01) Il pannello integrativo in figura (A) indica la vicinanza di una o più curve strette



Commento: in realtà il pannello in figura (A) indica la vicinanza di una sola curva stretta, quindi l'affermazione non è indiscutibilmente vera.

25001) 02V) La forza aderente si oppone allo slittamento verso l'esterno della curva

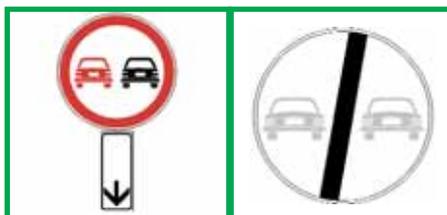
25001) 03V) La forza aderente si oppone allo slittamento verso l'interno della curva

Commento: di per sè, anche se sono vere entrambe le affermazioni, molte autoscuole hanno segnalato l'inopportunità della seconda affermazione, per spiegare la quale occorre introdurre dei concetti avanzati di guida sicura.

.....



Il n. 931 associato al quiz **10009) 11F)** in realtà non esiste in quanto, per la fine del divieto di sorpasso, esiste un segnale apposito che è il n. 82.



17003) 11V) Nel caso di ingombro della carreggiata per avaria del veicolo o caduta del carico, il conducente deve, tra l'altro, informare l'ente proprietario della strada o un organo di polizia

Commento: discutibile perchè il conducente non deve informare il proprietario della strada se riesce a sgombrare la carreggiata

13022) 02V) Durante la marcia per file parallele è consentito cambiare corsia solo per effettuare manovre di svolta

Commento: discutibile perchè si può cambiare corsia anche per effettuare una riduzione di velocità o una volontaria sospensione della marcia al margine della carreggiata, quando ciò non sia vietato (art. 144 del CDS)

01021) V03) Il salvagente può essere segnalato da colonnine luminose a luce gialla fissa

Commento: l'affermazione è stata modificata e resa coerente con quanto scritto nel codice della strada (art. 170, comma 5 regolamento CdS), peccato che la corrispondente affermazione presente nel listato dei quiz del patentino non sia stata anch'essa corretta. Quindi: nei quiz della patente A e B è vero che il salvagente può essere segnalato da colonnine a luce gialla fissa, mentre nei quiz del CIGC la risposta corretta è che il salvagente può essere segnalato con colonnine luminose a luce gialla lampeggiante (n. 06017 V03).

E' altrettanto vero che nella pratica si trovano salvagenti con il solo pannello rifrangente

.....

Il n. 969 associato al quiz **10003) 07F)** è altrettanto fantasioso e inesistente.



In partenza i corsi per insegnanti e istruttori

Con la pubblicazione del provvedimento in Gazzetta, è stato ufficialmente "sbloccato" il decreto insegnanti/istruttori che per 4 anni ha impedito alle Province di fare gli esami di abilitazione e alle autoscuole di fare formazione in tal senso.

Ma adesso bisogna aspettare le Regioni.

Il decreto "sbloccato" è il Decreto del Ministero dei Trasporti n. 17 del 26 gennaio 2011 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 57 del 10 marzo 2011), che ha visto finalmente la luce dopo il parere positivo della Conferenza Unificata Stato - regioni - enti locali in data 29 luglio 2010. Il pomo della discordia, lo ricordiamo brevemente, era rappresentato da un conflitto di competenze tra Stato ovvero Ministero dei Trasporti e Regioni ed enti locali. **A chi compete la formazione nel settore autoscuole, allo Stato o alle Regioni?**

Se fino al 1998 non c'erano dubbi che di questo argomento se ne dovessero occupare il Ministero e le Motorizzazioni, dopo, con il trasferimento di molte delle loro funzioni alle Province, la questione si è fatta più complicata ed ha trovato delle risposte soddisfacenti solo adesso con un piccolo ritocco all'art. 123 del codice stradale e con il decreto completo ed esauriente di cui sopra.

Il Ministro dei trasporti e della navigazione stabilisce con propri decreti:

- i corsi di formazione iniziale e periodica, con i relativi programmi, degli insegnanti e degli istruttori delle autoscuole per conducenti;
- le modalità di svolgimento delle verifiche;
- i criteri per l'accreditamento da parte delle regioni e delle province autonome degli enti di formazione diversi dalle autoscuole e dai centri di istruzione;
- le prescrizioni sui locali e sull'arredamento didattico, anche al fine di consentire l'eventuale svolgimento degli esami, nonché la durata dei corsi;
- i programmi di esame per l'accertamento della idoneità tecnica degli insegnanti e degli istruttori, cui si accede dopo la citata formazione iniziale;
- i programmi di esame per il conseguimento della patente di guida.

Le Regioni devono ricevere la comunicazione di inizio corso (completa del calendario delle lezioni) al fine di esercitare la loro attività ispettiva: sono infatti le Regioni



che hanno il potere di sospendere lo svolgimento dei corsi se non si tengono regolarmente o senza i requisiti o le attrezzature richieste. La Regione può anche delegare questa funzione alla Provincia, ma questo è un altro discorso che le norme recentemente modificate non affrontano.

Le Province provvedono alla vigilanza amministrativa e tecnica delle autoscuole, ricevono l'elenco degli attestati di frequenza al corso, organizzano le sedute di esame per il conseguimento dell'abilitazione.

Come stanno le cose

Tutte le autoscuole di tipo "A" e i centri di istruzione automobilistica possono dunque organizzare i corsi di formazione per insegnanti e istruttori, se lo vogliono. Non hanno bisogno di nessun particolare permesso come per i corsi della CQC, l'importante è che siano in possesso dei requisiti richiesti vale a dire che abbiano gli insegnanti qualificati come da regolamento ovvero (e semplificando): un laureato in legge, un insegnante e un istruttore di autoscuola esperti, un medico, uno psicologo, un ingegnere, un fisico (per maggiori dettagli si consiglia di consultare l'art. 12 del DM n. 17 del 26/1/2011). Prima di iniziare il corso occorre però provvedere a comunicare alla Regione il calendario delle lezioni al fine di permettere all'Ente di potere fare le ispezioni di controllo.

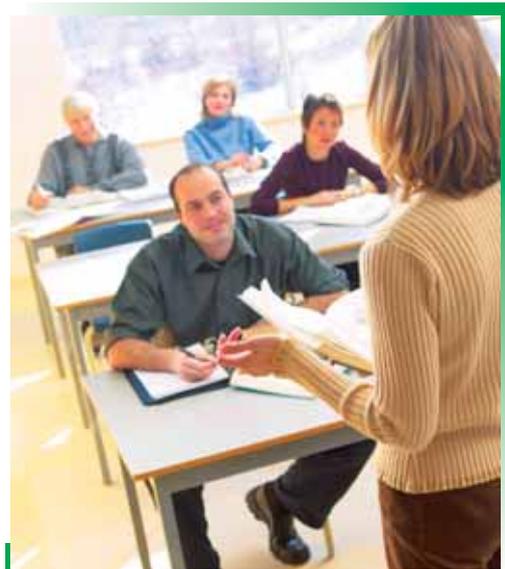
Il "problema" è che le modalità di questa comunicazione sono diverse da Regione a Regione: occorre dunque informarsi bene presso gli enti territoriali a cui si appartiene al fine di fare le cose nel modo più corretto ed evitare brutte sorprese.

"In Lombardia la Regione ha già emanato una circolare con le modalità attuative del decreto", ci riferisce un collega di Brescia, che aggiunge: "In pratica è stato predisposto un sistema informativo dedicato allo scopo che permette di inserire i percorsi formativi nella fase di avvio, con il dettaglio delle lezioni e degli allievi partecipanti". Il sistema è operativo a partire dal 2 maggio 2011 e tutte le informazioni si possono trovare sul sito www.formalavoro.regione.lombardia.it.

Alla Regione Lombardia raccomandano caldamente di utilizzare il sistema e di non partire con i corsi prima del tempo.

Stesso discorso per la Regione Lazio dove c'è l'analoga volontà di esercitare direttamente l'azione di controllo e dove si sta lavorando alacremente per la stesura del regolamento in tempi rapidi.

Sembrerebbe diverso e contraddittorio il discorso in altre zone d'Italia, dove si trovano Province già organizzate con le sedute di esami per insegnanti e istruttori a maggio e giugno (ad esempio a Rimini)



e Province che già prevedono la delega dalla Regione anche per questo tipo di controllo (ad esempio a Genova) ma che aspettano ancora una decisione "dall'alto". Dunque il consiglio che si può dare è quello di non partire con i corsi fino a che le Regioni non hanno emanato un regolamento in materia.

Una rinfrescata al codice stradale



Sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile scorso è stato pubblicato il Decreto Legislativo 18/4/2011 n. 59 che provvede all'attuazione delle direttive 2006/126/CE e 2009/113/CE concernenti la patente di guida. **Si consiglia di consultarlo con attenzione specialmente se si ha in previsione l'acquisto di nuovi veicoli per gli esami delle patenti A1, A2 e A3.**

Il decreto non si limita a recepire i nuovi obblighi comunitari (come l'introduzione della patente AM per i ciclomotori e delle patenti B1, C1 e D1) ma modifica molti articoli del codice della strada, soprattutto

per quello che riguarda le sanzioni. Nelle intenzioni del legislatore c'è quello di adeguare, almeno in parte, i dettami del codice stradale nazionale alla legislazione comunitaria. Sta crescendo infatti il divario tra i due tipi di normativa con sempre maggiori difficoltà operative da parte degli addetti: insegnanti di autoscuola, agenti di polizia, ingegneri esaminatori e tanti altri ancora.

L'intento è quello di realizzare, a partire dal 2013, un unico modello di patente europea.

I cambiamenti in arrivo

(dal 19 Gennaio 2013)

► Classificazione dei veicoli (art. 47)

Il limite di velocità di tutti i veicoli della categoria L (ciclomotori a 2, 3 e 4 ruote) dovrà essere di 45 km/h e non di 50 km/h come è scritto adesso nel codice.

► Requisiti di età (art. 115)

A 14 anni si prenderà la patente AM (quello che adesso è il patentino), a 16 anni si potrebbe già fare l'esame per guidare il quadriciclo con la patente B1 (senza però poter trasportare passeggeri) mentre bisognerà aspettare di avere ben 24 anni prima di guidare tutti i tipi di moto con la patente A e tutti i tipi di autobus con la patente D.



► Classificazione patenti (art. 116)

La patente AM prenderà il posto del CIGC e soprattutto appariranno le patenti B1, C1 e D1, che corrispondono a grandi linee rispettivamente alle patenti B, C e D ma con delle limitazioni.

Le patenti A1 e A2 che in effetti già ci sono all'atto pratico, finalmente sarebbero presenti come categoria anche nel codice della strada.

► Circolazione con patente non europea (art. 135)

Verrà specificato meglio come bisogna circolare se non si ha la patente rilasciata da uno Stato Europeo, con regole e soprattutto sanzioni più dettagliate per gli stranieri che vogliono fare i furbi.

► Disposizioni in materia di patenti europee (nuovo art. 136 bis)

Ci sarà un articolo nuovo, il 136 bis, che stabilisce bene tutto quello che si può fare con una patente rilasciata da uno Stato Europeo e che fissa provvedimenti sanzionatori come il ritiro, la sospensione e la revoca analoghi a quelli fissati per i titolari di patente italiana.

(fonte: Decreto Legislativo 18/4/2011 n. 59)

Il Computer-touch che abbiamo scelto per voi...

- /// evoluto
- /// completo
- /// accattivante
- /// bello
- /// dai costi contenuti
- /// gode del supporto SIDA

SIDA TECHNOLOGY



Esami 2010: pubblicate le statistiche

Il Dipartimento per i trasporti terrestri del Ministero dei Trasporti ha pubblicato la statistica degli esiti degli esami per il conseguimento delle patenti di guida dell'anno 2010.

Il documento è stato elaborato a cura dell'Ufficio Statistica del CED.

Lo studio riporta, secondo la struttura ormai già consolidata negli anni passati, l'analisi relativa all'andamento complessivo delle prove d'esame, degli esami di teoria e di guida, nonché una parte riepilogativa degli esiti degli esami per tipo di patente richiesta. Di sicuro interesse è la parte conclusiva che riporta le statistiche storiche delle varie prove d'esame e la tabella con i numeri delle autoscuole in attività.

L'intero studio è consultabile sia sul sito del Ministero dei trasporti (www.mit.gov.it), sia sul sito <http://www.patente.it/normativa/esiti-esami-2010>.

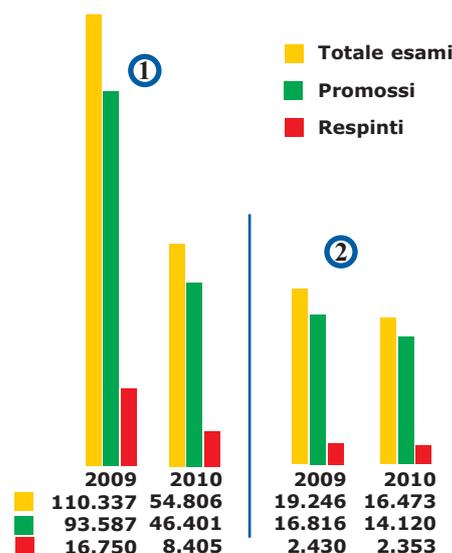
Quello che si può rilevare ad una rapida lettura relativa soprattutto ai dati di tipo storico, è la sostanziale "tenuta" del sistema autoscuole: dal 2005 al 2010, infatti, non si rilevano particolari aumenti del numero di privatisti che era di 229.018 nel 2005 ed è stato di 218.429 nel 2010 a fronte di 2.103.095 prove d'esame sostenute nel 2005 e le 2.018.824 prove d'esame sostenute nel 2010 attraverso le autoscuole. Dunque, nonostante la crisi degli ultimi anni pare che l'attività didattica delle scuole guida sia stata premiata dai candidati

che mantengono negli anni la loro "fedeltà" alle autoscuole.

Un notevole grado di stabilità si rileva anche esaminando i grafici relativi alle prove d'esame dei vari tipi di patenti: praticamente invariato il dato delle patenti B dal 2005 ad oggi (1.765.767 prove d'esame nel 2005 contro le 1.765.374 del 2010); in lieve calo le patenti A che passano da 371.212 del 2005 a 350.962 del 2010. **Il calo più considerevole lo si riscontra nelle prove d'esame delle patenti di categoria superiore (C e D) che risultano praticamente dimezzate dal 2005 ad oggi** (gli esami delle patenti C sono passati da 99.108 del 2005 a 54.806 del 2010 mentre gli esami delle patenti D sono passati da 30.760 nel 2005 a 16.473 nel 2010). Questo dato tuttavia era prevedibile, data la nascita, nel frattempo, della CQC il cui conseguimento comporta uno sforzo economico maggiore.

Infine un ultimo dato: le autoscuole in attività nel 2010 sono state 7.140. Nel 2009 erano 7.394, mentre nel 2008 6.934. **Un piccolo calo, quindi, ma sostanzialmente questo valore si mantiene in linea con quello degli anni passati nonostante la legge Bersani che ha liberalizzato il settore.** Nulla di particolarmente eclatante o sor-

prendente, dunque dalla lettura di questi dati. Diversi saranno probabilmente i dati che usciranno il prossimo anno in quanto ci daranno modo di valutare l'impatto che il nuovo listato ministeriale (in vigore da gennaio 2011) avrà avuto sull'andamento degli esami e sulla attività delle autoscuole. Dunque...appuntamento al 2012! ■



A seguito dell'obbligo della CQC Merce la richiesta delle patenti C è diminuita (1) mentre la richiesta delle patenti D è rimasta abbastanza stabile perché la CQC Persone ha semplicemente sostituito il KD (2).

Registro Italiano in Internet: di cosa si tratta?

Nel mese di febbraio molte aziende, tra cui SIDA e varie autoscuole, hanno ricevuto una comunicazione da parte del "Registro Italiano in Internet", con la richiesta di verificare i dati della propria azienda pubblicati sull'omonimo sito. Allegato alla lettera anche un formulario con il quale si possono comunicare al Registro eventuali variazioni o integrazioni di questi dati.

Poniamo la vostra attenzione sul fatto che questa comunicazione **arriva da una azienda privata tedesca e non da un ufficio "pubblico o istituzionale"** (ad esempio Camera di Commercio o altri simili) e che questa operazione non ha nulla a che fare con la registrazione o il mantenimento del dominio aziendale su internet.

Si tratta invece di una iniziativa commerciale come tante altre a cura di una azienda privata. **Non esiste nessun tipo di obbligo all'adesione ed inoltre, qualora si utilizzi il formulario allegato alla comunicazione (che è a tutti gli effetti un ordine e vincola al pagamento), si è obbligati a versare € 958 all'anno come corrispettivo della pubblicazione della propria inserzione.**

In caso di adesione involontaria, la disdetta è possibile ma con tre mesi di anticipo rispetto alla data di scadenza. Il consiglio è dunque sempre lo stesso: leggere bene le proposte che arrivano alle nostre autoscuole, esaminarle e valutarle attentamente e con serenità senza farsi influenzare da nomi altisonanti, anche e soprattutto se si tratta di internet.



Animali da compagnia, come trasportarli

Il codice stradale all'Art.169 si limita a dire che sull'autovettura non è consentito il trasporto di più di un animale domestico mentre il carico di due o più animali domestici deve avvenire per mezzo di apposite gabbie (i cosiddetti trasportini) oppure nel vano posteriore diviso da rete approvata.



Per animali domestici si intendono gli animali da compagnia, ovvero **cani, gatti e furetti**.

Il trasporto senza fini economici di animali da compagnia, in Italia, non richiede dunque nessun tipo di autorizzazione e impone semplicemente che ai piccoli amici trasportati sia garantita una condizione minima di confort e di sicurezza anche al fine di evitare di essere accusati ... di maltrattamento!



Anche il furetto è considerato animale da compagnia.

Il certificato veterinario è obbligatorio nel caso di attraversamento delle frontiere

L'art. 169 del CDS al comma 6 recita:

“... è vietato il trasporto di animali domestici in numero superiore a uno e comunque in condizioni da costituire impedimento o pericolo per la guida. È consentito il trasporto di soli animali domestici, anche in numero superiore a uno, purché custoditi in apposita gabbia o contenitore o nel vano posteriore al posto di guida appositamente diviso da rete od altro analogo mezzo idoneo che, se installati in via permanente, devono essere autorizzati dal competente ufficio provinciale della Direzione generale della M.C.T.C.”

Attualmente i cani, secondo le norme nazionali devono essere iscritti all'anagrafe canina, entro il secondo mese di vita, ed essere identificati tramite **microchip**.

Diversa è la situazione se occorre attraversare la frontiera per andare in un altro Stato membro dell'UE.

In questo caso, anche i gatti e i furetti devono poter essere identificati tramite microchip.

Tutte e tre le specie di animali devono poter essere riconoscibili ed essere dotati di apposito **passaporto**; inoltre devono essere stati sottoposti alla vaccinazione anti-rabbica almeno un mese prima della partenza.

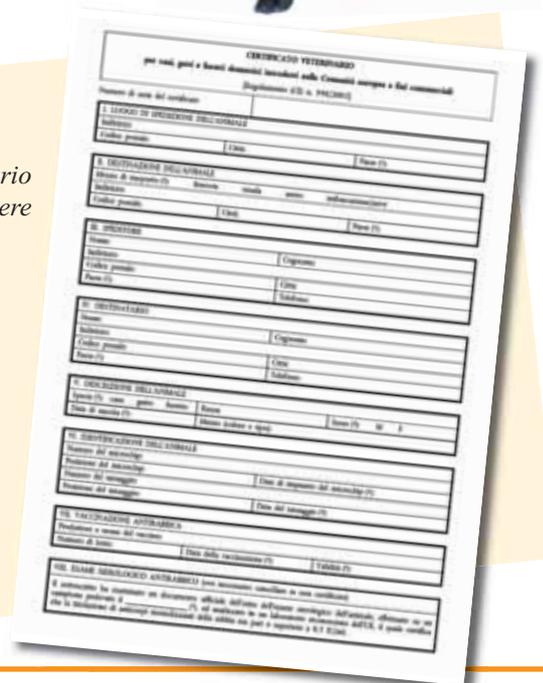
Europa, Stati Uniti e Canada richiedono un Certificato internazionale di Origine e Sanità che dimostra la buona salute dell'animale mentre altri Paesi possono richiedere certificazioni aggiuntive, ragione per cui è sempre meglio rivolgersi direttamente al Consolato del Paese di interesse. Per evitare traffici illeciti e problemi sanitari, un privato può trasportare oltre frontiera fino a 5 animali; oltre i 5 animali deve presentare apposita certificazione rilasciata dall'ASL.



Per evitare disagi è consigliabile far mangiare gli animali otto ore prima della partenza e prevedere soste per consentire loro di bere e fare i propri bisogni.

I nostri amici quattrozampe non devono mai essere lasciati da soli, in estate, nell'auto in sosta perché potrebbero avere un colpo di calore.

I conducenti dovrebbero anche evitare di far viaggiare il proprio cane con la testa fuori dal finestrino perché potrebbe prendere delle brutte otiti o congiuntiviti.





Info Data - Dal Zotto Giuseppe
 uff. 0424/500216
 giuseppe@infodataweb.com

Lenna Francesco
 uff. 042/72104
 francesco.lenna@lenna.it

Gentile Gaetano
 uff. 051/6269101 cell. 327/8262018
 commerciale@servizi-imprese.it



La sede Sida AutoSoft Multimedia srl

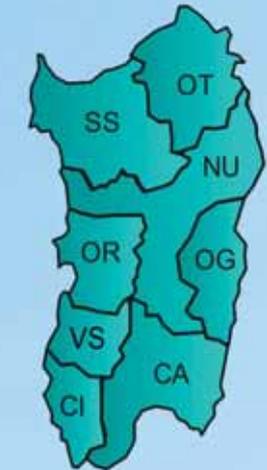


Piscitello Rosanna
 cell. 335/5755379
 r.piscitello@patente.it

Tecnoall - Paba Davide
 cell. 339/2836201
 info@tecnoall.it

GLO.BU.S - Bruni Federico
 uff. 055/242846
 info@globusnet.it

Moroni Matteo
 cell. 335/5755378
 m.moroni@patente.it



Ethere - Ferdinando Pavesi
 uff. 0881/724849 cell. 338/3265111
 info@ethere.it

Softown - Marseglia Francesco
 uff. 0823/846398
 www.softown.it - info@softown.it

Tecnoservice - Albano Corrado
 uff. 099/4792052 cell. 347/5002029
 bremal@tin.it

Mc Office - Capparoni Marco
 uff. 081/7576475 cell. 392/3053885
 mcoffice.sida@virgilio.it

Studio Sat - Satolli Renato
 uff. 070/2343719 cell. 333/2516330
 satollirenato@tiscali.it

M&G Informatica - Maiorana Marco
 uff. 095/221838 fax 095/7335632 cell. 320/6248004
 www.mginformatica.biz - info@mginformatica.biz
Numero verde gratuito: 800 910 543

La nostra rete di assistenza e consulenza IN TUTTA ITALIA